

CANOTTAGGIO Strepitosa prova del Reale Yacht Club Savoia che chiude primo nel quattro di coppia Ancora medaglie campane agli assoluti di Sabaudia

NAPOLI. Piovono medaglie nel canottaggio campano, questa volta da Sabaudia, dove lo scorso week end si è concluso il Campionato Italiano Assoluto Under 23. Nel due trionfa l'equipaggio dei Campioni Mondiali, Vincenzo Abbagnale, figlio del noto Giuseppe, e Giovanni Abagnale, del Circolo Nautico Stabia, seguiti da Massimiliano Rocchi ed Antonio Vicino, vestiti dei colori del Circolo del Remo e della Vela Italia, timonati da Giovanni Razzani. Soddisfatto del risultato Valerio Romano, Consigliere al materiale Canottaggio del Circolo rosso-blu che commenta: «Non potevano fare meglio con avversari del calibro Abbagnale - Abagnale! Siamo soddisfatti dei nostri atleti» e ricorda anche il sesto piazzamento di Gabriele Lobascio e Lorenzo Collelli nel due senza. Il Reale Yacht Club Canottieri Savoia vince il terzo titolo italiano della stagione remiera. Con una performance eccezionale, due juniores e due pesi leggeri vincono la medaglia d'oro nel quattro di coppia Under 23: Ivan Capuano, Cristian Tuli, Stefano Graziuso, Fabio Santillo, allenati dai tecnici Andrea Coppola e Mariano Esposito. «Festeggiamo l'ennesimo trionfo di una stagione strepitosa - dichiara il presidente del Circolo Carlo Campobasso - e ci auguriamo che ai campionati del mondo di agosto possano arrivare risultati altrettanto soddisfacenti». «I vincitori meritano una menzione particolare perché hanno compiuto un'impresa memorabile» chiosa Enzo Cenci, consigliere al canottaggio del Savoia. Capuano racconta la gara: «Siamo partiti un po' attardati - racconta il giovane capovoga bianco blu - restando però nel gruppo fino ai 1250 metri quando eravamo terzi. Poi abbiamo dato tutto. Al traguardo credevo fossimo secondi invece occupavamo la prima posizione». Per il Savoia arriva anche un bronzo nel doppio, formato da Cristian Tuli e Ivan Capuano.



● — I ragazzi del Reale Yacht Club Savoia